

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 13 dicembre	
Lunedì 14 dicembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i> GRUPPO LITURGICO ORE 19,30-20,30
Martedì 15 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 16 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 17 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 18 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> VEGLIA PENITENZIALE GIOVANI E GIOVANISSIMI
Sabato 19 dicembre	DALLE ORE 7 ALLE 18 ADORAZIONE EUCARISTICA NELLA CAPPELLA DELLE SUORE
Domenica 20 dicembre	



La comunità prega per i defunti: ALBIERI OTELLO, FAGIOLI FADORA, BARBIERI ANTONIO, STELLA NICOLA

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE: «Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?» (Sal 27[26]) «Poco dopo la nascita di Mariana i medici le hanno diagnosticato una lesione cerebrale. Non avrebbe parlato né camminato. Abbiamo sentito che Dio ci chiedeva di amarla così e ci siamo buttati nelle sue braccia di Padre» scrive Alba, giovane mamma brasiliana. E continua: «Ha vissuto con noi per quattro anni ed ha lasciato a tutti un messaggio d'amore. Non abbiamo mai sentito le parole papà e mamma dalla sua bocca, ma nel suo silenzio parlava con gli occhi, che avevano una luce risplendente. Non abbiamo potuto insegnarle a fare i primi passi ma lei ci ha insegnato a fare i primi passi nell'amore, nella rinuncia di noi stessi per amare. Mariana è stata per tutta la famiglia un dono dell'amore di Dio che potremmo riassumere in un'unica frase: l'amore non si spiega con le parole». È quanto accade anche oggi ad ognuno di noi: di fronte all'impossibilità di governare tutta la nostra esistenza abbiamo bisogno di luce, anche di un barlume che mostri la via di uscita, i passi da fare oggi, verso la salvezza di una vita nuova. L'oscurità del dolore, della paura, del dubbio, della solitudine, delle circostanze "nemiche" che vanificano i nostri sogni è un'esperienza che si sperimenta in ogni punto della terra ed in ogni epoca della storia umana. La Parola di Vita, come scrive Chiara Lubich, ci guida nel cammino dalle tenebre alla luce, dall'io al noi: «È un invito a ravvivare la fede: Dio c'è e mi ama. Incontro una persona? Devo credere che attraverso di lei Dio ha qualcosa da dirmi. Mi dedico a un lavoro? In quel momento continuo ad aver fede nel Suo amore. Arriva un dolore: credo che Dio mi ama. Arriva una gioia? Dio mi ama. Egli è qui con me, è sempre con me, sa tutto di me e condivide ogni mio pensiero, ogni gioia, ogni desiderio, porta assieme a me ogni preoccupazione, ogni prova della mia vita.



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 13 al 20 dicembre 2020 N° 51/20

UNA PRESENZA CHE COLMA OGNI ATTESA

Venne Giovanni, mandato da Dio, per rendere testimonianza alla luce. «Il più grande tra i nati da donna», come lo definisce Gesù, è mandato come testimone, dito puntato a indicare non la grandezza, la forza, l'onnipotenza di Dio, bensì la bellezza e la mite, creativa pazienza della sua luce. Che non fa violenza, che si posa sulle cose come una carezza e le rivela, che indica la via e allarga gli orizzonti. E' venuto un Dio luminoso e innamorato, guaritore del disamore, che lava via gli angoli oscuri del cuore. Dopo di lui sarà più bello per tutti essere uomini. Giovanni, figlio del sacerdote, ha lasciato il tempio e il ruolo, è tornato al Giordano e al deserto, là dove tutto ha avuto inizio, e il popolo lo segue alla ricerca di un nuovo inizio, di una identità perduta. Ed è proprio su questo che sacerdoti e leviti di Gerusalemme lo interrogano, lo incalzano per ben sei volte: chi sei? Chi sei? Sei Elia? Sei il profeta? Chi sei? Cosa dici di te stesso? Le risposte di Giovanni sono sapienti, straordinarie. Per dire chi siamo, per definirci noi siamo portati ad aggiungere, ad elencare informazioni, titoli di studio, notizie, realizzazioni. Giovanni il Battista fa esattamente il contrario, si definisce per sottrazione, e risponde: io non sono il Cristo, non sono Elia... Giovanni lascia cadere ad una ad una identità prestigiose ma fittizie, per ritornare il nucleo ardente della propria vita. E la ritrova per sottrazione, per spoliazione: io sono voce che grida. Solo voce, la Parola è un Altro. Il mio segreto è oltre me. Io sono uno che ha Dio nella voce, figlio di Adamo che ha Dio nel respiro. Lo specifico della identità di Giovanni, ciò che qualifica la sua persona è quella parte di divino che sempre compone l'umano. «Tu, chi sei?» È rivolta anche a noi questa domanda decisiva. E la risposta consiste nello sfrondare da apparenze e illusioni, da maschere e paure la nostra identità. Meno è di più. Poco importa quello che ho accumulato, conta quello che ho lasciato cadere per tornare all'essenziale, ad essere uno-con-Dio. Uno che crede in un Dio dal cuore di luce, crede nel sole che sorge e non nella notte che perdura sul mondo.

Don Marco

BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI
SABATO 19 DICEMBRE ORE 16,15 E DOMENICA
20 DICEMBRE ORE 10,00 E 11,30.



Papa Francesco, nella sua lettera apostolica [Admirabile signum](#) (del 1° dicembre 2019, I di Avvento), sul significato e sul valore del presepe, ha scritto come «*il presepe suscita tanto stupore e ci commuove! Perché manifesta la tenerezza di Dio. Lui, il Creatore dell'universo, si abbassa alla nostra piccolezza. Il dono della vita, già misterioso ogni volta per noi, ci affascina ancora di più vedendo che Colui che è nato da Maria è la fonte e il sostegno di ogni vita. In Gesù, il Padre ci ha dato un fratello che viene a cercarci quando siamo disorientati e perdiamo la direzione; un amico fedele che ci sta sempre vicino; ci ha dato il suo Figlio che ci perdona e ci risolve dal peccato*». Il presepe parla alla nostra vita. Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi. (Dalla lettera apostolica *Admirabile signum* di Papa Francesco). Quanta emozione dovrebbe accompagnarci mentre a Natale collochiamo nella grotta, tra Maria e Giuseppe, la statuina di Gesù Bambino. Per questo motivo, sulla riflessione di Papa Francesco, proponiamo nel periodo di Avvento (o Solennità di Natale) la [Benedizione delle statuette del Bambino Gesù per il presepe](#), che poi saranno riportati collocati a casa e collocati nei presepi. Era stato Papa Paolo VI, durante l'Angelus del 21 dicembre del 1969, a impartire per la prima volta, la benedi-



**Veglia Penitenziale per giovani
con Confessioni
In preparazione al Santo Natale
Venerdì 18 dalle 19,30 alle 21,00**

**Novena di Natale
Dal 17 al 24 dicembre alle ore 7,30 e alle 17,30**



AZIONE CATTOLICA
Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio
Sono aperte le iscrizioni all'Azione Cattolica (ci si iscrive presso la segreteria)

FINESTRA SUL QUARTIERE *Sfogliando la stampa locale*

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" MINACCIA E PICCHIA LA MADRE – Arriva la Polizia, 38enne nei guai. Ha fatto trascorrere ai genitori, in particolare alla madre ore d'inferno, considerando che tra sabato sera e domenica mattina gli agenti delle Volanti sono dovuti intervenire almeno quattro volte per capire che cosa stava effettivamente accadendo tra quelle quattro mura. Un ferrarese di 38 anni, infatti, ha ripetutamente maltrattato i genitori, inveendo contro di loro, per poi minacciarli di morte. Fino a quando nonostante i ripetuti interventi dei poliziotti della squadra Volanti ha anche alzato le mani sull'anziana madre. Una situazione indubbiamente complessa. Dovuta probabilmente a una condizione psichica non facile per il consumo di alcol e probabilmente di stupefacenti. Il ferrarese ha peraltro precedenti specifici per il consumo di droga.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" LANCIA UNA BOTTIGLIA ALLA VOLANTE – Ubriaco bloccato e denunciato. Proseguono su tutto il territorio i controlli da parte della polizia di Stato. Nella sola giornata di martedì gli agenti hanno denunciato 123 persone, controllato 48 veicoli e ispezionato 5 esercizi commerciali. In quattro diverse situazioni sono arrivate anche multe e denunce. La prima riguarda una discussione tra due nigeriani in viale IV Novembre: uno dei due extracomunitari teneva in mano una bottiglia di birra ed era evidentemente alticcio. I poliziotti intervenuti hanno così identificato immediatamente la coppia: un nigeriano di 26 anni è stato multato per 103 euro per manifesta ubriachezza in luogo pubblico, mentre per il connazionale (di 31 anni, residente in un altro Comune) è scattata la denuncia per violazione di una misura di prevenzione e una multa per non aver rispettato il divieto di spostamenti in tempo di restrizioni Covid. Parallelamente, è stato denunciato anche un moldavo che, ubriaco in corso Porta Reno, ha lanciato una bottiglia all'indirizzo dei poliziotti che lo stavano per fermare e, in seguito, ha cercato di colpirli con la fibbia della propria cintura.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" "FAMMI LA RISONANZA O TI PICCHIO" Paziente molesto patteggiava. Dopo una lunga attesa in pronto soccorso aveva dato in escandescenza, minacciando una dottoressa. Un comportamento che a un ferrarese di 36 anni è costato un'imputazione per minaccia a pubblico ufficiale. Il processo a suo carico si è concluso nella mattinata di mercoledì scorso, con un patteggiamento: otto mesi con sospensione condizionale e la donazione di cento euro all'ospedale di Cona come gesto simbolico riparatore da parte dell'imputato. L'uomo era andato al pronto soccorso del Sant'Anna per un problema a una gamba. Dopo un'attesa di diverse ore, si è rivolto al medico con parole di fuoco. le avrebbe detto, parole oltremodo offensive, costringendola con il suo comportamento a interrompere l'attività ambulatoriale per venti minuti.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” Perego: “MESSE DELLA VIGILIA ENTRO LE 20.30”. Con un messaggio inviato ai sacerdoti della Diocesi, l'arcivescovo Perego ha confermato che le messe della vigilia di Natale dovranno essere celebrate entro le 20.30. Decisione assunta dai vescovi italiani dopo un'apposita riunione che aveva fatto seguito a un “dialogo con il Governo”. L'esecutivo, come è noto, ha fissato l'orario di avvio del coprifuoco alle 22 e la stessa Cei (la Conferenza dei vescovi) ha stabilito di non chiedere deroghe a questo orario. “L'attuale situazione nel Paese e nel territorio ferrarese con cento morti in un mese – scrive infatti l'arcivescovo – ci impone di non abbassare ancora la guardia nei confronti del contagio da Covid 19. Continuiamo perciò a mantenere nelle nostre chiese e negli ambienti parrocchiali distanziamento, uso delle mascherine e sanificazione”. Il titolare della Diocesi, si legge ancora nel messaggio, invita anche ad evitare, al termine della messa, assembramenti per gli scambi di auguri o per momenti di festa. Monsignor Perego raccomanda ai sacerdoti di “raggiungere nei prossimi giorni gli anziani e i malati per un augurio, anche attraverso i social o una semplice telefonata” per farsi dunque “samaritani” di chi ha bisogno: un invito per tutti i fedeli.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” FIORI PER LA MADONNINA: “CI PROTEGGA DALL'ALTO”. La corona di fiori di rosa, bianchi e gialli spicca nel grigiore plumbeo che avvolge la città. E mentre l'autoscala dei vigili del fuoco si allunga verso la facciata del Duomo, sul sagrato si alza la preghiera, seguita poco dopo da un applauso. Cerimonia tanto semplice quanto sentita, l'omaggio del giorno dell'innocenza ha tenuto viva una tradizione ormai antica. “Un segno importante specialmente oggi, viste le difficoltà che anche la nostra comunità sta vivendo – le parole dell'arcivescovo mons. Gian Carlo Perego –; la Madonna delle Grazie è la patrona e protettrice della città, stringerci a Lei in questo momento è un segnale di fede e di speranza “. Dedicato idealmente “a tutte le famiglie che si preparano al Natale”. Una cerimonia semplice, ma al tempo stesso preparata con estrema cura dai vigili del fuoco. All'arrivo in piazza dell'autoscala, il saluto del comandante Antonio Giovanni Marchese che ha affiancato mons. Perego durante l'omaggio floreale.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” NON TIMBRA IL BIGLIETTO DEL BUS E AGGREDISCE IL CONTROLLORE: DENUNCIATO PASSEGGERO VIOLENTO. La sicurezza dei vari quartieri della città passa anche e soprattutto attraverso il poliziotto di prossimità. Venerdì scorso i poliziotti sono stati richiamati dal personale Tper nei pressi della fermata dell'autobus della linea 6, in quanto un cittadino nigeriano di 34 anni – che non aveva timbrato il biglietto – si stava rifiutando di declinare le proprie generalità ed esibire un documento. Quella che sembrava essere una normale verifica, però, si è presto trasformata in una violenta colluttazione: il nigeriano, ha colpito al viso il controllore. I poliziotti, intervenuti tempestivamente, hanno quindi denunciato l'extracomunitario per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Confessioni e direzione spirituale

I sacerdoti sono disponibili tutti i giorni

dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

BENEDIZIONE DELLE CASE

Anche questa settimana passeremo a benedire le famiglie che ne faranno richiesta presso la segreteria. Occorre prenotare giorno e ora della benedizione. Orari dei passaggi: ore 10-12; ore 15,30-19,30, dalle 20,30 alle 21,30

La benedizione avverrà davanti alla porta di casa.

S. Messe prefestive, festive e feriali

Anche nel mese di dicembre continua la celebrazione

delle seguenti sante Messe: festive: sabato 12,19,26

e domenica 13,20,27 dicembre ore 16,30

S. Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 16,00.

PAPA FRANCESCO PROCLAMA L'ANNO DI SAN GIUSEPPE E CONCEDE UNA SPECIALE INDULGENZA PLENARIA



Città del Vaticano – A 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica, e a cinque anni

dall'inizio del Giubileo Straordinario della Misericordia, Papa Francesco indice un anno speciale dedicato a San Giuseppe che si concluderà l'8 dicembre 2021.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)

«Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?» (Sal 27[26])



<p>DOMENICA 13 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">III DOMENICA DI AVVENTO</p> <p>Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28</p> <p>La mia anima esulta nel mio Dio</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ta Bertoni Edda</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Fam. defunti</p> <p>16,30 - S. Messa def.ta Bertelli Lucia</p> <p>17:30 - S. Messa: Intenzioni di Venier Elisa</p>
<p>LUNEDI' 14 DICEMBRE S. Giovanni della Croce bianco</p> <p>Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27</p> <p>Fammi conoscere, Signore, le tue vie</p>	<p>07:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità)</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ta Loretta Barioni /Bertelli Lucia</p> <p style="text-align: right;">def.to Renato</p>
<p>MARTEDI' 15 DICEMBRE viola</p> <p>Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32</p> <p>Il povero grida e il Signore lo ascolta</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Antonio - Aldo Montanari e Famiglia Fiori Luigi</p> <p style="text-align: right;">Per i bambini mai nati</p>
<p>MERCOLEDI' 16 DICEMBRE viola</p> <p>Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23</p> <p>Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le Persone sole</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Don Samuele Gardinale</p>
<p>GIOVEDI' 17 DICEMBRE viola</p> <p>Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17</p> <p>Venga il tuo regno di giustizia e di pace</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le vocazioni</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>16,30 - 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Voci Fulvio (Anniversario)</p>
<p>VENERDI' 18 DICEMBRE viola</p> <p>Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24</p> <p>Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Dongmo Francois - Dadem e Zangue</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Umberto Pescolloni</p>
<p>SABATO 19 DICEMBRE viola</p> <p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25</p> <p>Canterò senza fine la tua gloria, Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio</p> <p>16,15 - S. Messa:</p> <p>17:30 - S. Messa: Per gli ammalati della parrocchia</p>
<p>DOMENICA 20 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">IV DOMENICA DI AVVENTO</p> <p>2Sam 7,1-5.8b-12.14°.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38</p> <p>Canterò per sempre l'amore del Signore</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>10:00 - S. Messa: Intenzioni di Franca</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Salmi Arsenia (fu Argia) -</p> <p style="text-align: right;">def.ta Bergamini Bruno e Rometti Oliva</p> <p>16,30 - S. Messa Gennari Ebe</p> <p>17:30 - S. Messa: Per i bambini mai nati e donatori di organi</p>